



**Analisi del contributo alla spesa pubblica  
delle Imprese Pubbliche Locali (IPL) in  
Liguria nel quinquennio 2012/2016**

Il presente studio, elaborato da **Liguria Ricerche S.p.A.** a partire dai dataset degli open data CPT regionali consolidati all'anno 2016 (ultimo anno di rilevazione disponibile)<sup>1</sup> messi a disposizione dal **Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) Liguria**, illustra l'aggiornamento dell'analisi svolta nel 2015 sul contributo alla spesa pubblica ligure offerto dalle Imprese Pubbliche Locali (IPL), ossia da tutti quei soggetti pubblici di rilievo locale (Enti dipendenti, Consorzi e Forme Associative, Aziende e Istituzioni, Società e Fondazioni partecipate da Regioni ed Enti Locali) rilevati capillarmente sul territorio dai Nuclei CPT Regionali e rappresentanti il vero carattere distintivo del Sistema CPT.

Tale studio, in particolare, presenta una disamina di approfondimento del quadro della composizione settoriale della spesa disaggregata per le principali categorie economiche sostenuta dalle IPL operanti sul territorio regionale nel quinquennio 2012/2016. Dalla disamina emerge come le dinamiche evolutive degli ambiti di spesa nei quali le IPL liguri effettuano i principali interventi per garantire il proprio funzionamento ed assicurare le politiche di investimento riflettano sostanzialmente le tendenze già evidenziate dalla fotografia dei trend di spesa rappresentata per il quinquennio 2009/2013.

La disamina proposta costituisce, sulla scorta delle analoghe esperienze realizzate nelle precedenti annualità (incluse le analisi di approfondimento inserite all'interno dello strumento di programmazione regionale per eccellenza, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFRR)), un esempio di utilizzo di dati CPT indirizzato ad ampliare la diffusione e l'accessibilità completa della banca dati Open Data CPT regionali predisposta dal Nucleo CPT Liguria in conformità al catalogo degli Open Data del sistema CPT realizzato a livello centrale. In questa logica gli Open Data CPT possono essere visti in chiave di «elemento di dialogo» tra Pubbliche Amministrazioni e cittadini all'interno di un quadro di trasparenza totale ed essere considerati uno strumento essenziale per rafforzare il principio della Trasparenza, a sua volta visto come lo strumento diretto a migliorare la qualità del dato. In Open CPT l'"apertura" dei dati viene anche svolta nell'ottica della finalità di migliorarli, oltretutto di discuterli, confutarli e correggerli (laddove occorra).

Il processo di ricostruzione delle informazioni si fonda sulla rilevazione dei valori di spesa sviluppati a partire dai dataset degli Open data CPT regionali, e in particolare di quelli riferiti all'universo del Settore Pubblico Allargato considerato nelle chiavi di accesso di interesse (spese, settori di intervento, categorie economiche, tipologia di soggetti).

A conferma di quanto già messo in luce nel 2015 la descrizione dell'universo delle IPL liguri rappresenta un elemento di utile supporto alla programmazione regionale nel contesto del processo di cambiamento innescato negli ultimi anni dagli interventi normativi operati dal D.lgs. n. 175/2016 "*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*", e dal relativo D.Lgs. correttivo n. 100/2017 "*Disposizioni integrative e*

---

<sup>1</sup> Dati aggiornati a maggio 2018 - Serie storica 2000/2016 (l'ultimo anno è provvisorio e suscettibile di aggiornamenti).

*correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, in attuazione della L. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche” meglio nota come Legge Madia di Riforma della Pubblica Amministrazione, che ha ridisegnato la disciplina delle società a partecipazione pubblica con la finalità di razionalizzarne e contenerne la spesa.*

Il Nucleo Conti Pubblici Territoriali (CPT) Liguria opera presso il Settore Statistica e Programmazione Finanziaria della Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli della Regione Liguria ed è composto da:

Gian Lorenzo Boracchia, coordinatore e responsabile del Progetto CPT a livello regionale;

Elena Burlando;

Susanna Boeri;

Davide Caria;

Elvira Cominotto;

Franco Rubuano;

Antonella Stipcevich

e si avvale dell’Assistenza Tecnica di Liguria Ricerche S.p.A. svolta da Stefania Falzi.

In particolare, autore della pubblicazione regionale è Stefania Falzi.

L’autore desidera ringraziare Elena Burlando e Antonella Stipcevich per il contributo apportato rispettivamente nella lettura dei contenuti e nell’estrazione dei dati.

**Web <https://www.regione.liguria.it/homepage/finanza/progetto-conti-pubblici-territoriali.html>**

## **INDICE**

- 1. Il posizionamento delle Imprese Pubbliche Locali all'interno del Settore Pubblico Allargato nel quinquennio 2012/2016**
- 2. Composizione della spesa corrente per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali nell'anno 2016**
- 3. Andamento della spesa corrente per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali nel quinquennio 2012/2016**
- 4. Analisi dei principali settori di intervento della spesa corrente delle Imprese Pubbliche Locali e confronto con il Settore Pubblico Allargato nell'anno 2016**
- 5. Composizione della spesa in conto capitale per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali nell'anno 2016**
- 6. Andamento della spesa in conto capitale per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali nel quinquennio 2012/2016**
- 7. Analisi dei principali settori di intervento della spesa in conto capitale delle Imprese Pubbliche Locali e confronto con il Settore Pubblico Allargato nell'anno 2016**

### **Allegati**

Allegato 1: Gli Enti del Settore Pubblico Allargato della Liguria

Allegato 2: Sintesi delle caratteristiche della banca dati CPT

## **1. Il posizionamento delle Imprese Pubbliche Locali all'interno del Settore Pubblico Allargato nel quinquennio 2012/2016**

Nel quinquennio 2012/2016 l'incidenza delle spese totali sostenute dalle Imprese Pubbliche Locali (IPL) liguri sulla spesa complessiva dell'intero Settore Pubblico Allargato (SPA) presenta un valore maggiore per l'aggregato di spesa in conto capitale rispetto a quello di parte corrente, con una media rispettivamente del 9,9% e del 7%. Da ciò emerge che in Liguria le IPL operano prevalentemente nei settori di spesa richiedenti una maggiore spesa di investimento, in sostanziale conformità a quanto rilevato per il quinquennio 2009/2013, periodo di osservazione della prima disamina di approfondimento elaborata nel 2015 per individuare l'apporto delle IPL alla determinazione della spesa pubblica regionale consolidata e il relativo posizionamento rispetto all'universo di rilevazione più caratteristico del Sistema CPT, lo SPA appunto (le cui informazioni possono subire nel tempo modifiche in conseguenza della variabilità del confine esatto tra l'appartenenza di un Ente alla Pubblica Amministrazione od all'Extra PA; confine direttamente collegato alla forma giuridica degli Enti medesimi ed alle leggi regolanti i diversi settori di intervento pubblico).

L'analisi di composizione per categorie economiche della spesa corrente delle IPL evidenzia quali componenti di spesa preponderanti dell'aggregato quelle relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi, con un valore nella media del quinquennio 2012/2016 rispettivamente pari a 9,9%, 17,1% e 5,3%. In particolare, come registratosi per il quinquennio 2009/2013, l'analisi evolutiva delle incidenze di spesa mostra un trend di costante e moderata crescita lungo tutto il periodo per la spesa di personale, mentre per le voci di spesa per beni e servizi e per interessi si registra un andamento altalenante.

Tra le spese in conto capitale la categoria economica dominante è rappresentata dai beni mobili e dai macchinari, che nel quinquennio registrano una media di oltre il 23% (23,4%), arrivando a fine periodo a pesare sull'aggregato totale di spesa in conto capitale per il 31%, mentre la voce relativa ai beni ed alle opere immobiliari si attesta su un valore medio di appena il 5,4%, con un'incidenza che va dal minimo del 3,4% del 2015 ad un massimo dell'8,5% del 2013.

Per quanto riguarda le voci rimanenti dell'aggregato di spesa in conto capitale, si osserva che le IPL liguri non posseggono una quota elevata di partecipazioni azionarie (media del 2,2% nel quinquennio). Altra componente minoritaria dell'aggregato complessivo è costituita dai trasferimenti in conto capitale, che con un'incidenza media del 2,1%, vengono indirizzati quasi prevalentemente alle famiglie ed alle istituzioni sociali.

Per contro le IPL, in concessioni di crediti, spendono mediamente il 13,4% del totale. Quest'ultima voce di spesa mostra una dinamica evolutiva fortemente altalenante che la vede oscillare tra un minimo del 4,9% del 2014 ed un massimo del 18,7% del 2016 (tabella 1).

**Tabella 1: Incidenza della spesa totale (corrente e in conto capitale) per categorie economiche delle Imprese Pubbliche Locali sulla spesa corrispondente del Settore Pubblico Allargato Liguria - Quinquennio 2012/2016**  
(valori percentuali)

CATEGORIE ECONOMICHE	INCIDENZA SPESA IPL SU SPESA SPA PER CATEGORIE ECONOMICHE (valori percentuali)					
	ANNI					
	2012	2013	2014	2015	2016	media quinquennio 2012/2016
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>8,0%</b>	<b>7,1%</b>	<b>6,5%</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,7%</b>	<b>7,0%</b>
<i>di cui</i>						
<i>Spesa di personale</i>	9,2%	9,5%	9,7%	10,6%	10,7%	9,9%
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	19,5%	16,8%	15,4%	16,6%	17,1%	17,1%
<i>Trasferimenti correnti</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Interessi passivi</i>	4,6%	4,3%	5,0%	5,4%	7,3%	5,3%
<b>SPESE C/CAPITALE</b>	<b>8,6%</b>	<b>9,8%</b>	<b>9,5%</b>	<b>8,9%</b>	<b>12,6%</b>	<b>9,9%</b>
<i>di cui</i>						
<i>Beni e opere immobiliari</i>	5,2%	8,5%	5,9%	3,4%	3,9%	5,4%
<i>Beni mobili, macchinari, ecc.</i>	16,9%	20,9%	25,5%	22,5%	31,0%	23,4%
<i>Trasferimenti in c/capitale</i>	1,2%	2,4%	1,3%	3,6%	2,2%	2,1%
<i>Partecipazioni azionarie e conferimenti</i>	4,0%	0,9%	4,0%	1,4%	0,7%	2,2%
<i>Concessioni di crediti</i>	18,3%	11,2%	4,9%	14,1%	18,7%	13,4%
<b>SPESA TOTALE</b>	<b>8,1%</b>	<b>7,3%</b>	<b>6,8%</b>	<b>6,8%</b>	<b>7,2%</b>	<b>7,3%</b>

Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

L'analisi per macro categoria economica della spesa delle IPL liguri evidenzia uno stretto legame tra l'andamento della spesa totale e quello della spesa corrente. E come nel quinquennio 2009/2013, anche in quello 2012/2016 si registra uno scarso peso, pari ad una media del 12,8%, delle erogazioni in conto capitale da parte delle IPL che risultano aver effettuato, nella totalità degli ambiti di spesa previsti dalla classificazione settoriale CPT a 29 voci, interventi di spesa di natura prevalentemente corrente, per un valore medio pari all'87,2%. L'intero SPA, invece, destina al proprio funzionamento una spesa media del 90,5% mentre per investimenti spende appena il 9,5% del totale (tabella 2 e grafico 2).

Nella media del quinquennio 2012/2016, come in quella del periodo 2009/2013, le IPL liguri spendono in maniera più cospicua rispetto all'intero universo dello SPA per il personale (19,4% contro il 14,2%) e per l'acquisto di beni e servizi (56,9% contro il 24,1%).

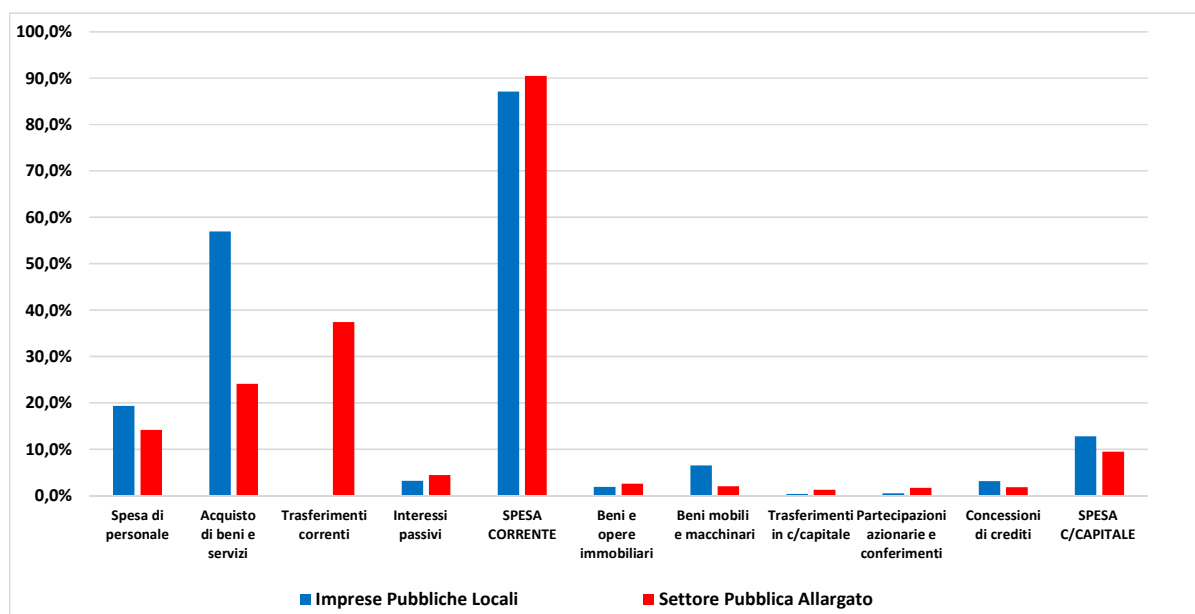
Sul fronte della spesa in conto capitale gli investimenti più rilevanti vengono intrapresi dalle IPL per l'acquisto di beni mobili (6,5% contro il 2% dello SPA) mentre per i beni e le opere immobiliari non viene speso mediamente neppure il 2% (1,9%). Se trascurabile (inferiore all'1%) è il contributo apportato dai trasferimenti in conto capitale e dalle partecipazioni azionarie, per la concessione dei crediti viene effettuata una spesa pari al 3,2% del totale dell'aggregato.

**Tabella 2: Composizione della spesa totale (corrente e in conto capitale) per categorie economiche delle Imprese Pubbliche Locali e del Settore Pubblico Allargato Liguria - Media Quinquennio 2012/2016**  
(valori percentuali)

COMPOSIZIONE SPESA IPL E SPA PER CATEGORIE ECONOMICHE Media Quinquennio 2012/2016 (valori percentuali)		
CATEGORIE ECONOMICHE	IPL	SPA
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>87,2%</b>	<b>90,5%</b>
<i>di cui</i>		
Spesa di personale	19,4%	14,2%
Acquisto di beni e servizi	56,9%	24,1%
Trasferimenti correnti	-	37,5%
Interessi passivi	3,2%	4,5%
<b>SPESA C/CAPITALE</b>	<b>12,8%</b>	<b>9,5%</b>
<i>di cui</i>		
Beni e opere immobiliari	1,9%	2,6%
Beni mobili, macchinari, ecc.	6,5%	2,0%
Trasferimenti in c/capitale	0,4%	1,3%
Partecipazioni azionarie e conferimenti	0,5%	1,7%
Concessioni di crediti	3,2%	1,9%
<b>SPESA TOTALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

**Grafico 1: Composizione della spesa totale (corrente e in conto capitale) per categorie economiche delle Imprese Pubbliche Locali e del Settore Pubblico Allargato Liguria - Media Quinquennio 2012/2016**  
(valori percentuali)

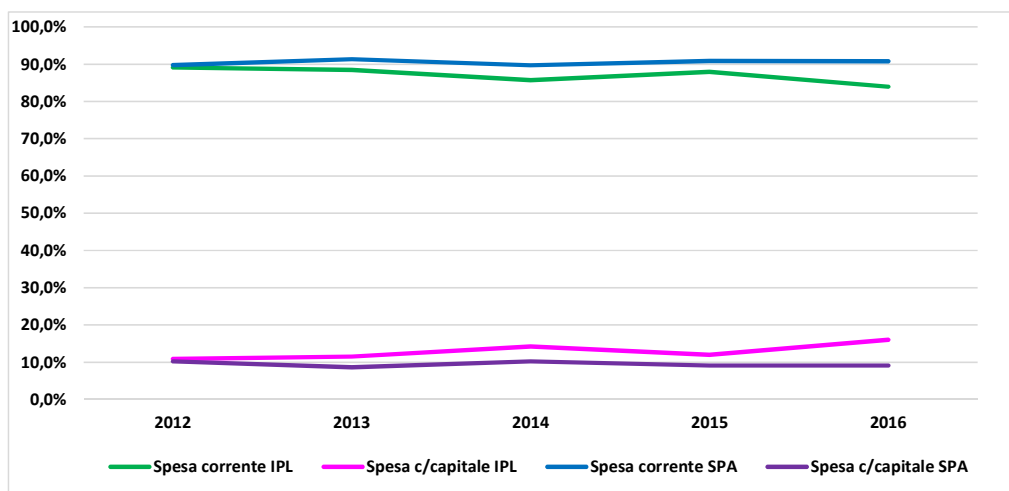


Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

Il raffronto nel tempo dei trend di spesa dei due universi oggetto di studio mostra con tutta evidenza una sostanziale uniformità di comportamento nel quinquennio per la spesa in conto capitale dello SPA, con un'incidenza che oscilla tra un minimo dell'8,6% del 2013 ed un massimo di 10,2% del 2012, e addirittura un appiattimento per la spesa di parte corrente che rimane pressochè attestata attorno al valore medio di 90,5%. Per i trend di spesa dell'universo delle IPL liguri si riscontrano maggiori scostamenti, seppur non troppo significativi, da un anno all'altro, tali da far assumere alla spesa corrente un andamento quasi speculare a quello delle spese in conto capitale: per le prime il range di variazione si muove tra l'incidenza più bassa dell'84% di fine periodo e quella più elevata dell'89,1% del 2012 mentre per le seconde si passa da un'incidenza dell'11,5% del 2013 ad una del 16% del 2016.

Un'altra tendenza che emerge, e che appare peculiare e particolarmente significativa come peraltro già verificatosi per il quinquennio 2009/2013, è rappresentata dall'allineamento dei trend di spese sostenute dalle IPL, sia correnti che in conto capitale, rispetto allo SPA (grafico 2).

**Grafico 2: Andamento della Spesa totale (corrente e in conto capitale) delle Imprese Pubbliche Locali e del Settore Pubblico Allargato Liguria - Quinquennio 2009/2013 (valori percentuali)**



Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

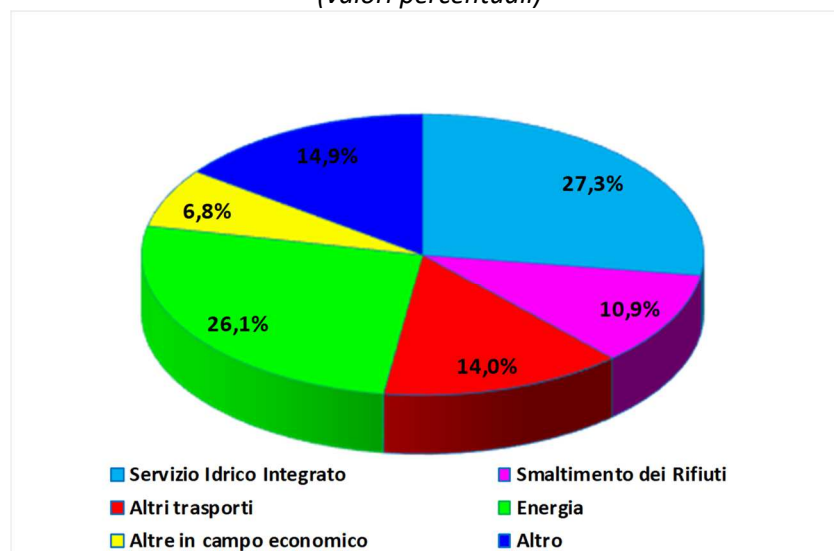


## 2. Composizione della spesa corrente per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali nell'anno 2016

In Liguria la spesa totale (corrente e in conto capitale) complessivamente sostenuta dalle IPL ammonta nel 2016 a circa 2,11 miliardi di euro, pari a poco più del 17% in meno rispetto al dato di inizio periodo (2,55 miliardi di euro). Nel quinquennio di osservazione della precedente analisi (2009/2013) la contrazione della spesa risultava nettamente più contenuta (di circa due volte e mezza) (tabella 3).

Se si escludono alcuni settori (Difesa, Giustizia, Sicurezza Pubblica, Giustizia, Lavoro, Previdenza, nonché Pesca Marittima, Ex Fognature ed Altre Opere Pubbliche), nel cui ambito le IPL non effettuano alcuna tipologia di spesa, si osserva come tali soggetti di rilevanza locale spendano per il proprio funzionamento la quantità più limitata di risorse (inferiore mediamente all'1% della spesa corrente totale) nei settori Amministrazione Generale, Istruzione, Formazione, Ricerca e Sviluppo, Sanità, Interventi in campo sociale, Altri interventi igienico-sanitari, Ambiente, Agricoltura, Industria, Turismo, Commercio, Viabilità e Telecomunicazioni. Una quota di spesa corrente leggermente superiore viene destinata agli ambiti Cultura (4,3%) ed Edilizia abitativa (5,3%) (tabella 3). I principali settori nei quali, in media, le IPL liguri hanno destinato la maggior parte della propria spesa corrente, sono quelli del Servizio Idrico Integrato (27,3%), dell'Energia (26,3%), degli Altri trasporti (13,9%) e dello Smaltimento dei Rifiuti (10,8%). In coda (con un'incidenza del 6,8%) le spese per costruzione di beni ed opere immobiliari e del genio civile che non trovano collocazione in altri settori (per loro natura o perché relative a più settori) e per interventi di emergenza per pubbliche calamità rientranti nel settore denominato Altre in campo economico (grafico 3 e tabella 3).

**Grafico 3: Composizione della spesa corrente per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali - Liguria - Anno 2016**  
(valori percentuali)



Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

(\*) La voce Altro risulta comprensiva dei settori residuali della classificazione settoriale CPT a 29 voci, rispetto ai cinque settori dominanti, a bassa incidenza sull'aggregato di spesa corrente totale.

I valori di spesa registrati nella media del quinquennio 2012/2016 nei cinque settori prevalenti appaiono sostanzialmente allineati ai corrispondenti dati di spesa di fine periodo di osservazione (tabella 3).

**Tabella 3: Composizione della spesa corrente  
per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali  
Liguria - Anno 2016 e Media quinquennio 2012/2016  
(valori percentuali)**

SETTORI DI INTERVENTO	COMPOSIZIONE SPESA CORRENTE IPL PER SETTORI DI INTERVENTO (valori percentuali)	
	ANNO 2016	Media quinquennio 2012/2016
Amministrazione Generale	0,2%	0,2%
Istruzione	0,1%	0,6%
Formazione	0,3%	0,4%
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	0,2%	0,1%
Cultura e servizi ricreativi	4,6%	4,3%
Edilizia abitativa e urbanistica	4,1%	5,3%
Sanita'	0,5%	0,5%
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	0,3%	0,2%
Servizio Idrico Integrato	28,4%	27,3%
Ambiente	0,4%	0,3%
Smaltimento dei Rifiuti	12,6%	10,8%
Altri interventi igienico sanitari	0,5%	0,5%
Lavoro	0,0%	0,0%
Altri trasporti	14,6%	13,9%
Viabilita'	1,1%	0,8%
Telecomunicazioni	0,4%	0,3%
Agricoltura	0,3%	0,2%
Turismo	0,3%	0,3%
Commercio	0,5%	0,9%
Industria e Artigianato	0,0%	0,0%
Energia	23,7%	26,3%
Altre in campo economico	7,0%	6,8%
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

### 3. Andamento della spesa corrente per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali nel quinquennio 2012/2016

Contrariamente a quanto rilevatosi per il quinquennio 2009/2013, ove si assisteva ad una crescita della spesa di parte corrente delle IPL liguri di circa il 3% trainata principalmente dai settori Servizio Idrico Integrato ed Energia, nel quinquennio 2012/2016 tale aggregato di spesa subisce una notevole contrazione che arriva a sfiorare pressochè il 22% (-21,9%), imputabile al Settore Energia (-20,5%). Tale flessione viene controbilanciata da un incremento di spesa più cospicuo nello Smaltimento dei Rifiuti (37,5%) e da un incremento seppur più contenuto ma sempre significativo nel settore Altri trasporti (17,9%). In crescita molto più contenuta appare la spesa destinata al Servizio Idrico Integrato e al Settore Altre in campo economico 3,3%) (tabella 4).

**Tabella 4: Andamento della composizione della spesa corrente per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali Liguria - Quinquennio 2012/2016 (valori percentuali)**

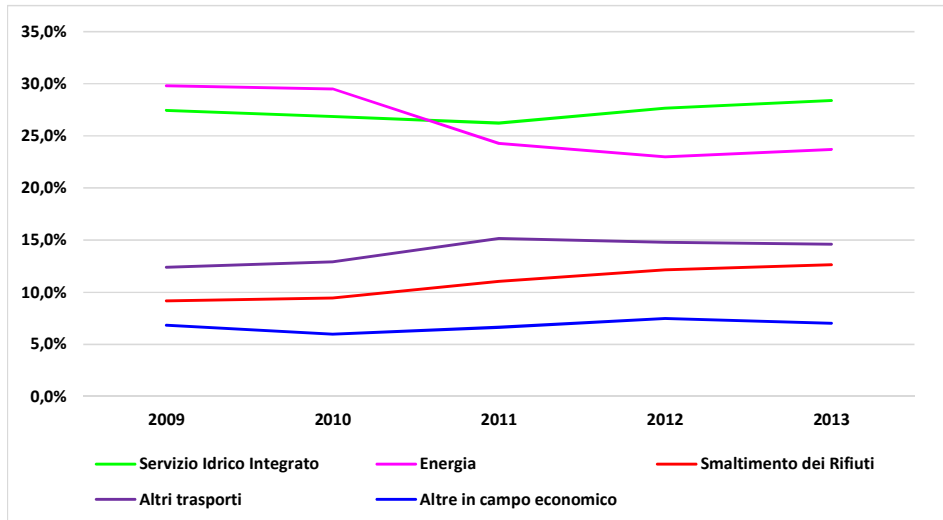
SETTORI DI INTERVENTO	COMPOSIZIONE SPESA CORRENTE IPL PER SETTORI DI INTERVENTO (valori percentuali)							
	ANNI						media quinquennio 2012/2016	tasso variazione 2012/2016
	2012	2013	2104	2015	2016			
Servizio Idrico Integrato	27,5%	26,9%	26,2%	27,7%	28,4%	27,3%	3,3%	
Energia	29,8%	29,5%	24,3%	23,0%	23,7%	26,1%	-20,5%	
Altri trasporti	12,4%	12,9%	15,1%	14,8%	14,6%	14,0%	17,9%	
Smaltimento dei Rifiuti	9,2%	9,4%	11,0%	12,1%	12,6%	10,9%	37,5%	
Altre in campo economico	6,8%	6,0%	6,6%	7,5%	7,0%	6,8%	3,3%	
Altro (*)	14,3%	15,3%	16,7%	14,9%	13,6%	15,0%	-4,8%	
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>		

Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

(\*) La voce Altro risulta comprensiva dei settori residuali della classificazione settoriale CPT a 29 voci, rispetto ai cinque settori dominanti, a bassa incidenza sull'aggregato di spesa corrente totale.

Se i settori Servizio Idrico Integrato e Altre in campo economico presentano un andamento di spesa nel complesso stazionario, per gli altri ambiti di spesa i trend registrano variazioni annuali ben più marcate. In particolare è l'evoluzione della spesa corrente nei settore Energia e Altri trasporti a caratterizzarsi per le oscillazioni maggiori, registrando nel 2014 rispettivamente una flessione del 17,7% ed un'accelerazione del 17,2% (grafico 4).

**Grafico 4: Andamento della spesa corrente  
per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali  
Liguria - Quinquennio 2012/2016  
(valori percentuali)**



Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

#### 4. Analisi dei principali settori di intervento della spesa corrente delle Imprese Pubbliche Locali e confronto con il Settore Pubblico Allargato nell'anno 2016

Nell'anno 2016 l'incidenza della spesa corrente sostenuta dalle IPL liguri per il totale dei 29 settori individuati dalla classificazione CPT sull'aggregato di spesa corrispondente dello SPA è pari al 6,7%. La bassa rilevanza del peso delle IPL sulla spesa pubblica sostenuta complessivamente da tutte le tipologie dei soggetti costituenti lo SPA si conferma anche per le singole categorie economiche: il valore più elevato, registrato dalla categoria Acquisto di beni e servizi, si attesta al 17,1%; seguono le Spese di personale (10,7%) e gli Interessi passivi (7,3%) (tabella 5).

**Tabella 5: Incidenza della spesa corrente per categorie economiche delle Imprese Pubbliche Locali sulla spesa corrispondente del Settore Pubblico Allargato - Liguria - Anno 2016**  
(valori percentuali)

CATEGORIE ECONOMICHE	ANNO 2016		
	SPESA CORRENTE IPL PER CATEGORIE ECONOMICHE (valori percentuali)	SPESA CORRENTE SPA PER CATEGORIE ECONOMICHE (valori percentuali)	INCIDENZA SPESA CORRENTE IPL PER CATEGORIE ECONOMICHE SU SPESA CORRISPONDENTE SPA (valori percentuali)
<i>Spesa di personale</i>	24,9%	15,5%	10,7%
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	61,9%	24,1%	17,1%
<i>Trasferimenti correnti</i>	-	43,9%	-
<i>Interessi passivi</i>	4,6%	4,2%	7,3%
<i>Altro (*)</i>	8,6%	12,3%	4,7%
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>6,7%</b>

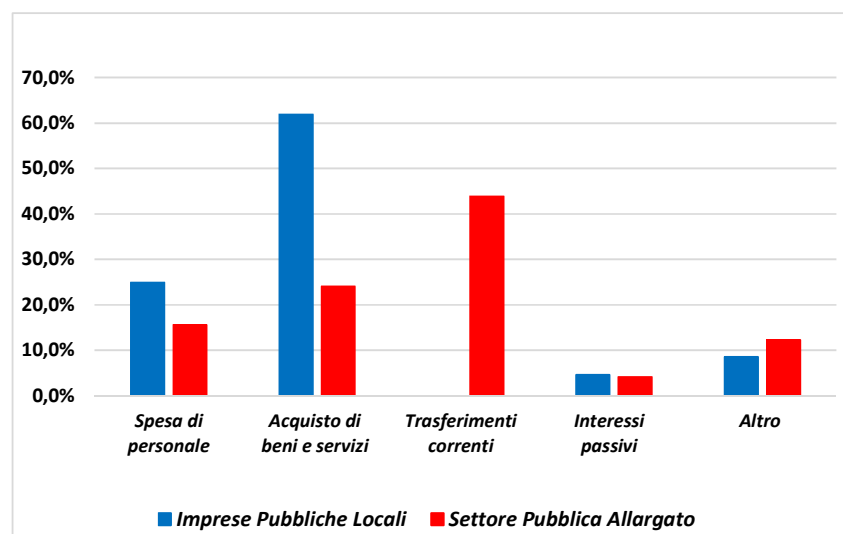
Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

(\*) La voce Altro risulta comprensiva delle categorie economiche residuali a bassa incidenza sull'aggregato di spesa corrente, rispetto alle quattro categorie dominanti.

Rispetto al totale delle spese correnti, escludendo la categoria residuale Altro nella quale rientra l'8,6% delle spese dello SPA, l'Acquisto di beni e servizi, che per lo SPA supera appena il 24%, rappresenta per le IPL la categoria economica di maggior rilievo, registrando un valore particolarmente elevato (61,9%).

Le Spese di personale registrano un valore maggiore nelle IPL (24,9%, contro il 15,5% dello SPA), così come gli interessi passivi (4,6% contro il 4,2% dello SPA) (tabella 5 e grafico 5).

**Grafico 5: Spesa corrente per categorie economiche delle  
Imprese Pubbliche Locali e del Settore Pubblico Allargato  
Liguria - Anno 2016**  
(valori percentuali)



Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

La disamina dei trend di spesa corrente delle IPL per singola categoria economica non evidenzia dinamiche evolutive particolarmente significative. La quota di spesa di personale resta sostanzialmente stazionaria attorno al valore medio del 9,9% mentre quella dei beni e servizi si contrae tra il 2012 e il 2013 del 13,8%. Particolarmente rilevante è infine l'incremento degli interessi passivi nel biennio 2015/2016 (36,9%) (tabella 6).

**Tabella 6: Andamento dell'Incidenza della spesa corrente per categorie economiche  
delle Imprese Pubbliche Locali sulla spesa corrispondente del  
Settore Pubblico Allargato - Liguria - Quinquennio 2012/2016**  
(valori percentuali)

CATEGORIE ECONOMICHE	INCIDENZA SPESA CORRENTE IPL PER CATEGORIE ECONOMICHE SU SPESA CORRISPONDENTE SPA (valori percentuali)					media quinquennio 2012/2016
	2012	2013	2014	2015	2016	
<i>Spesa di personale</i>	9,2%	9,5%	9,7%	10,6%	10,7%	9,9%
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	19,5%	16,8%	15,4%	16,6%	17,1%	17,1%
<i>Trasferimenti correnti</i>	-	-	-	-	-	-
<i>Interessi passivi</i>	4,6%	4,3%	5,0%	5,4%	7,3%	5,3%
<i>Altro (*)</i>	6,2%	5,7%	5,9%	4,8%	4,7%	5,5%
<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>8,0%</b>	<b>7,1%</b>	<b>6,5%</b>	<b>6,6%</b>	<b>6,7%</b>	<b>7,0%</b>

Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

## 5. Composizione della spesa in conto capitale per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali nell'anno 2016

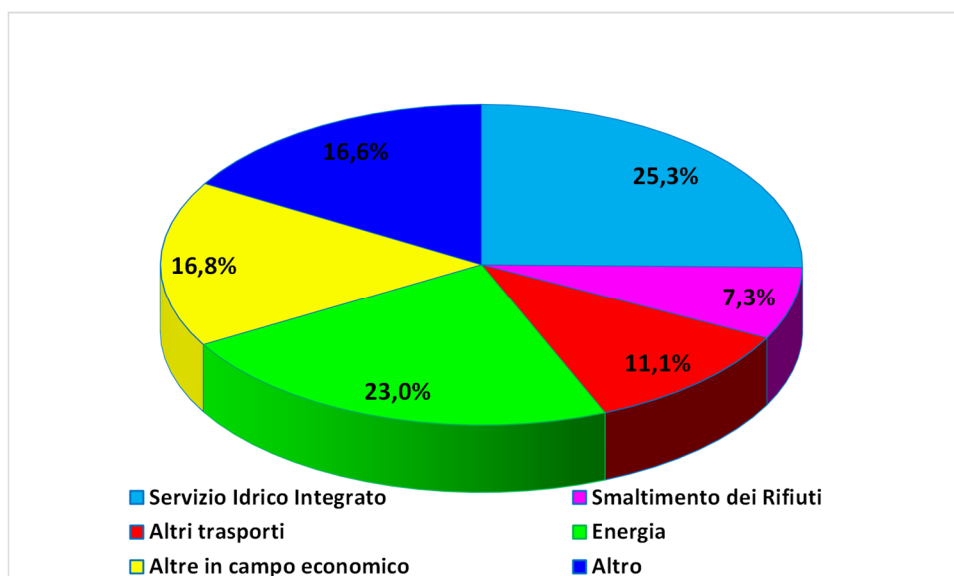
L'analisi di composizione settoriale della spesa media in conto capitale delle IPL, come avvenuto nel quinquennio 2009/2013, mostra la predominanza dei settori Servizio Idrico Integrato (25,3%), Energia (23%) e Altre in campo economico (16,8%). Seguono gli Altri Trasporti (11,1%), l'Edilizia abitativa (8,9%) e lo Smaltimento dei rifiuti (7,3%) (tabella 7 e grafico 6).

**Tabella 7: Composizione della spesa in conto capitale per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali - Liguria - Anno 2016 e Media quinquennio 2012/2016 (valori percentuali)**

SETTORI DI INTERVENTO	COMPOSIZIONE SPESA C/CAPITALE IPL PER SETTORI DI INTERVENTO (valori percentuali)	
	ANNO 2016	Media quinquennio 2012/2016
Amministrazione Generale	-	0,1%
Istruzione	0,1%	0,2%
Formazione	0,1%	0,1%
Ricerca e Sviluppo (R. & S.)	0,3%	0,3%
Cultura e servizi ricreativi	3,6%	3,5%
Edilizia abitativa e urbanistica	6,1%	8,9%
Sanita'	1,9%	0,5%
Interventi in campo sociale (assist. e benef.)	0,3%	0,1%
Servizio Idrico Integrato	23,8%	25,3%
Ambiente	0,4%	0,1%
Smaltimento dei Rifiuti	11,5%	7,3%
Altri interventi igienico sanitari	0,3%	0,3%
Lavoro	0,1%	-
Altri trasporti	12,8%	11,1%
Viabilita'	1,7%	1,3%
Telecomunicazioni	0,1%	0,1%
Agricoltura	0,2%	0,3%
Turismo	0,1%	0,1%
Commercio	-	0,5%
Industria e Artigianato	0,6%	0,1%
Energia	20,2%	23,0%
Altre in campo economico	15,8%	16,8%
<b>SPESA C/CAPITALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

**Grafico 6: Composizione della spesa in conto capitale  
per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali  
Liguria - Anno 2016  
(valori percentuali)**



Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

(\*) La voce Altro risulta comprensiva dei settori residuali della classificazione settoriale CPT a 29 voci, rispetto ai cinque settori dominanti, a bassa incidenza sull'aggregato di spesa corrente totale.



## 6. Andamento della spesa in conto capitale per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali nel quinquennio 2012/2016

Le dinamiche evolutive della spesa in conto capitale nei cinque settori prevalenti mostrano con tutta evidenza tendenze di maggiore variabilità rispetto a quelle riscontrate per la categoria di spesa corrente. Si registrano infatti, tra inizio e fine periodo, notevoli oscillazioni della spesa in conto capitale delle IPL liguri, che per taluni degli ambiti esaminati arrivano a raggiungere cifre davvero ragguardevoli.

In particolare, nel corso del quinquennio 2012/2016, spicca l'impennata considerevole della spesa in conto capitale erogata nei settori Smaltimento dei Rifiuti e Altri trasporti. Flette per contro la spesa in conto capitale dell'ambito Altre in campo Economico (-43,7%), dell'Energia (-17,7%) e del Servizio Idrico Integrato (-6,5%) (tabella 8).

**Tabella 8: Andamento della composizione della spesa in conto capitale per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali Liguria - Quinquennio 2012/2016 (valori percentuali)**

SETTORI DI INTERVENTO	COMPOSIZIONE SPESA C/CAPITALE IPL PER SETTORI DI INTERVENTO (valori percentuali)							
	ANNI						media quinquennio 2012/2016	tasso variazione 2012/2016
	2012	2013	2104	2015	2016			
Servizio Idrico Integrato	25,5%	26,8%	22,7%	28,4%	23,8%	25,3%	-6,5%	
Energia	24,5%	26,3%	21,4%	23,3%	20,2%	23,0%	-17,7%	
Altre in campo economico	28,1%	6,4%	25,9%	5,2%	15,8%	16,8%	-43,7%	
Altri trasporti	5,5%	18,3%	3,9%	16,3%	12,8%	11,1%	132,5%	
Smaltimento dei Rifiuti	1,8%	3,4%	8,5%	10,7%	11,5%	7,3%	533,6%	
Altro (*)	14,6%	18,8%	17,5%	16,1%	15,9%	16,6%	8,9%	
<b>SPESA C/CAPITALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>		

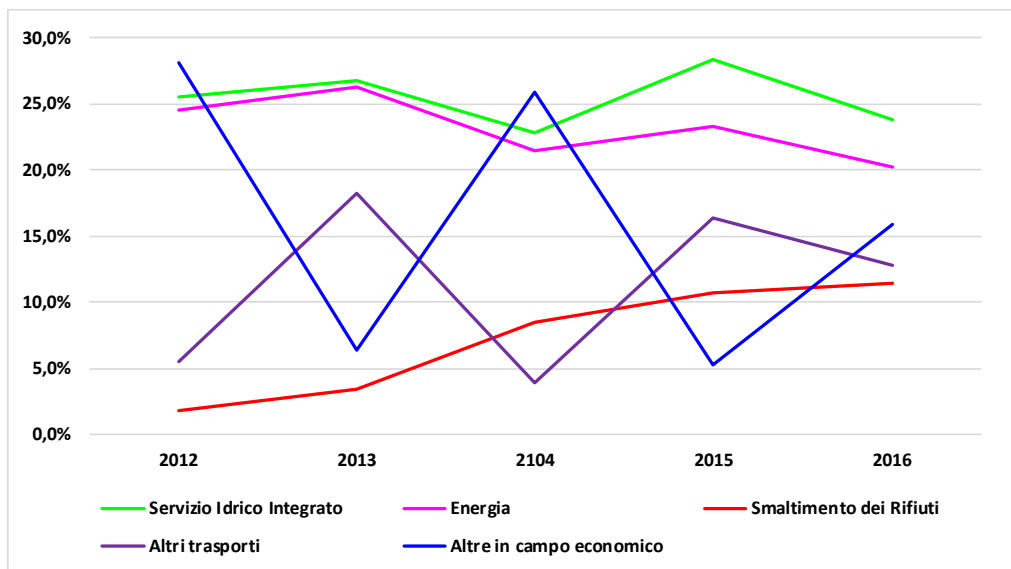
Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

(\*) La voce Altro risulta comprensiva dei settori residuali della classificazione settoriale CPT a 29 voci, rispetto ai cinque settori dominanti, a bassa incidenza sull'aggregato di spesa corrente totale.

La spesa dei settori Altri trasporti e Altre in campo economico presenta dei trend altamente altalenanti. Altrettanto incostante risulta l'andamento degli interventi di spesa residuali rientranti nel settore Altre in campo economico, che nel 2016 arrivano a pesare sul totale dell'aggregato di spesa in conto capitale per una quota (15,8%) pari all'incirca alla metà del valore massimo rilevato nel 2009 (28,1%). Minore la variabilità registrata dal trend evolutivo di spesa di parte capitale negli altri tre settori osservati (Servizio Idrico ed Energia). In particolare, come si può evincere dalla sostanziale sovrapposizione degli andamenti di spesa di

questi ultimi due settori, la quota degli investimenti effettuati dalle IPL liguri fino al 2014 nei settori Energia e Servizio Idrico appare pressoché coincidente (grafico 7).

**Grafico 7: Andamento della spesa in conto capitale per settori di intervento delle Imprese Pubbliche Locali Liguria - Quinquennio 2012/2016**  
(valori percentuali)



Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

## 7. Analisi dei principali settori di intervento della spesa in conto capitale delle Imprese Pubbliche Locali e confronto con il Settore Pubblico Allargato nell'anno 2016

Nell'anno 2016 l'incidenza della spesa in conto capitale sostenuta dalle IPL liguri sull'aggregato di spesa corrispondente dello SPA è pari al 12,6%. Diversamente da quanto riscontrato nei trend delle voci economiche della spesa di parte corrente, l'analisi della spesa per categorie economiche dell'aggregato in conto capitale presenta scostamenti di rilievo. Se da una parte risulta basso l'apporto delle Partecipazioni azionarie (0,7%), dei trasferimenti in conto capitale (2,2%) e dei beni immobiliari (3,9%), dall'altra parte si registrano valori di incidenza decisamente più elevati per la concessione di crediti (18,7%), per i beni mobili (31%).

La categoria economica dominante per le IPL è rappresentata dai beni mobili (53,1%) che nello SPA incidono sul totale della spesa in conto capitale per poco meno del 22%. Per contro, la componente prevalente per lo SPA, pari a oltre il 28%, è quella dei beni immobiliari che nell'universo delle IPL liguri pesa sul totale per appena l'8,7%. Differenze significative si rilevano anche con riferimento alle restanti categorie: se da una parte per le IPL le partecipazioni azionarie risultano trascurabili (0,7%), dall'altra parte l'intero SPA ne possiede per un valore pari al 12,6%. All'opposto, per la voce relativa alla concessione di crediti, prevale la posizione delle IPL che con una quota di oltre il 30% arrivano a superare lo SPA di quasi 10 punti percentuali. Da ultimo, lo SPA eroga trasferimenti in conto capitale per il 16,6% mentre le IPL destinano a tale voce neppure il 3% della spesa complessiva (tabella 9 e grafico 8).

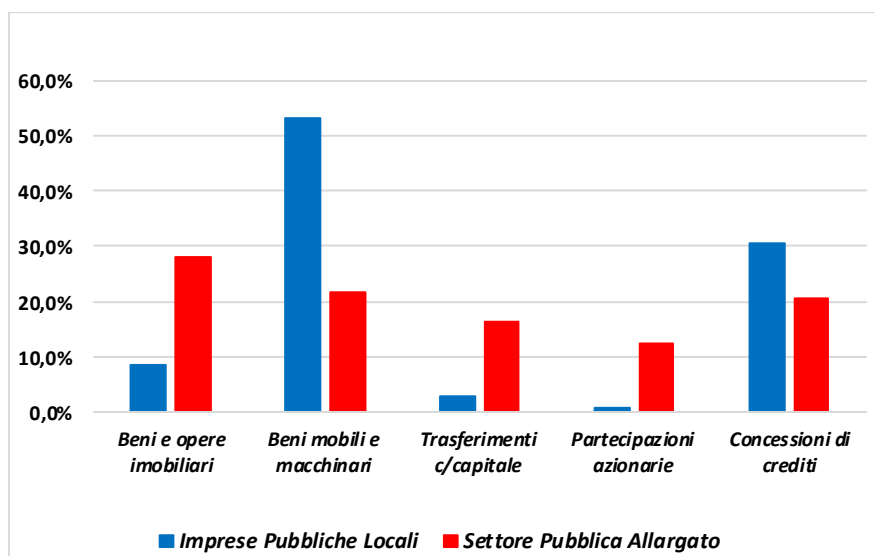
**Tabella 9: Incidenza della spesa in conto capitale per categorie economiche delle Imprese Pubbliche Locali sulla spesa corrispondente del Settore Pubblico Allargato - Liguria - Anno 2016**  
(valori percentuali)

CATEGORIE ECONOMICHE	ANNO 2016		
	SPESA C/CAPITALE IPL PER CATEGORIE ECONOMICHE (valori percentuali)	SPESA C/CAPITALE SPA PER CATEGORIE ECONOMICHE (valori percentuali)	INCIDENZA SPESA C/CAPITALE IPL PER CATEGORIE ECONOMICHE SU SPESA CORRISPONDENTE SPA (valori percentuali)
<i>Beni e opere immobiliari</i>	8,7%	28,1%	3,9%
<i>Beni mobili e macchinari</i>	53,1%	21,7%	31,0%
<i>Trasferimenti c/capitale</i>	2,9%	16,6%	2,2%
<i>Partecipazioni azionarie</i>	0,7%	12,6%	0,7%
<i>Concessioni di crediti</i>	30,4%	20,6%	18,7%
<i>Altro (*)</i>	4,2%	0,5%	99,5%
<b>SPESA C/CAPITALE</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>12,6%</b>

Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

(\*) La voce Altro risulta comprensiva delle categorie economiche residuali a bassa incidenza sull'aggregato di spesa corrente, rispetto alle quattro categorie dominanti.

**Grafico 8: Spesa in conto capitale per categorie economiche delle  
Imprese Pubbliche Locali e del Settore Pubblico Allargato  
Liguria - Anno 2016  
(valori percentuali)**



*Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali*

Nel quinquennio 2012/2016, come in quello 2009/2013, l'incidenza della spesa in conto capitale delle IPL sul totale della spesa corrispondente dello SPA è caratterizzata da un andamento altalenante, sia a livello di aggregato complessivo che di singole categorie economiche.

Tra inizio e fine periodo si è verificato un sostanzioso decremento del totale della spesa in conto capitale (-46,4%). Ancora più consistente (oltre l'83%) è la contrazione registrata dalla voce beni mobili, la cui incidenza sull'analoga spesa dello SPA si colloca nel 2016 su un valore (31%) pressochè raddoppiato rispetto a quello di inizio quinquennio (16,9%).

La spesa per Concessione di crediti, dopo la forte discesa nel biennio 2013/2014, risale fino a ricollocarsi sul valore finale di inizio periodo (18% circa) mentre per le Partecipazioni azionarie si registrano oscillazioni che portano a fine quinquennio a quasi l'azzeramento della voce. I trasferimenti in conto capitale, per contro, registrano una crescita, seppur moderata, passando da un'incidenza iniziale dell'1,2% ad una finale del 2,2%). (tabella 10).

**Tabella 10: Andamento dell'Incidenza della in conto capitale per categorie economiche delle Imprese Pubbliche Locali sulla spesa corrispondente del Settore Pubblico Allargato - Liguria - Quinquennio 2012/2016**  
(valori percentuali)

CATEGORIE ECONOMICHE	INCIDENZA SPESA C/CAPITALE IPL PER CATEGORIE ECONOMICHE SU SPESA CORRISPONDENTE SPA (valori percentuali)					media quinquennio 2012/2016
	2012	2013	2014	2015	2016	
<i>Beni e opere immobiliari</i>	5,2%	8,5%	5,9%	3,4%	3,9%	5,4%
<i>Beni mobili e macchinari</i>	16,9%	20,9%	25,5%	22,5%	31,0%	23,4%
<i>Trasferimenti c/capitale</i>	1,2%	2,4%	1,3%	3,6%	2,2%	2,1%
<i>Partecipazioni azionarie</i>	4,0%	0,9%	4,0%	1,4%	0,7%	2,2%
<i>Concessioni di crediti</i>	18,3%	11,2%	4,9%	14,1%	18,7%	13,4%
<i>Altro (*)</i>	68,9%	92,6%	76,6%	43,1%	99,5%	76,1%
<b>SPESA C/CAPITALE</b>	<b>8,6%</b>	<b>9,8%</b>	<b>9,5%</b>	<b>8,9%</b>	<b>12,6%</b>	<b>9,9%</b>

Fonte: Elaborazione su banca dati Conti Pubblici Territoriali

## ALLEGATO 1: Gli Enti del Settore Pubblico Allargato della Liguria (\*)

DENOMINAZIONE ENTE	SETTORE
A.I.G.A. S.p.A.	Servizio Idrico Integrato
ALFA Agenzia regionale per il lavoro e la formazione e l'accreditamento	Multisetoriale (Istruzione e Lavoro)
ALISA Agenzia ligure sanitaria	Sanità
A.M.A. Azienda Multiservizi Andora S.r.L.	Commercio
A.MA.I.E. S.p.A.	Energia
A.R.P.A.L. Agenzia Regionale Protezione Ambiente Liguria	Ambiente
A.S.TER. S.p.A.	Altre in campo economico
A.SP. S.r.L.	Viabilità
A.T.A. S.p.A.	Smaltimento dei Rifiuti
A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali (ex Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A.)	Altri trasporti
ACAM S.p.A. (dal 2001 già Azienda Consorzio Acqua Metano)	Energia
AM.TER. S.p.A.	Ex Fognature (non utilizzato)
AMAT S.p.A.	Servizio Idrico Integrato
AMIU Genova S.p.A. (dal 2001 già Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)	Multisetoriale
AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	Altri trasporti
ARAL in house	Smaltimento dei Rifiuti
ASL della Liguria	Sanità
ATC Mobilità e Parcheggi	Viabilità
ATC S.p.A.	Altri trasporti
ATENE S.c.a.r.l.	Formazione
Aeroporto di Genova Cristoforo Colombo S.p.A.	Altri trasporti
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica della Liguria	Turismo
Agenzia Regionale TPL	Altri trasporti
Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.L. ( ex Appennino Genovese Srl gal)	Ambiente
Albisola Servizi S.r.L.	Ambiente
Ameglia Servizi Turistici S.r.L.	Turismo
Amministrazioni Provinciali Liguria	Non definito
Area 24 S.p.A.	Edilizia abitativa e urbanistica
Asef S.r.L.	Altri interventi igienico sanitari
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale	Altri trasporti
Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale	Altri trasporti
Autostrada Albenga-Garessio-Ceva S.p.A.	Viabilità
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Genova In House	Ricerca e Sviluppo (R. & S.)
Azienda Manifestazioni Fieristiche e Formazione Imprenditoriale La Spezia	Commercio
Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova (A.R.T.E.)	Edilizia abitativa e urbanistica
Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Imperia (A.R.T.E.)	Edilizia abitativa e urbanistica
Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di La Spezia (A.R.T.E.)	Edilizia abitativa e urbanistica
Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Savona (A.R.T.E.)	Edilizia abitativa e urbanistica
Azienda Speciale Riviera dei Fiori (in Camera di Commercio di Imperia per il 1998)	Industria e Artigianato
Azienda Speciale Centro regionale di Sperimentazione ed Assistenza Agricola	Agricoltura
Azienda Speciale Promo Imperia della Camera di Commercio di Imperia	Altre in campo economico
Azienda Speciale per la Formazione Professionale e la Promozione Tecnologica e Commerciale	Formazione
Azienda agricola dimostrativa S.r.L.	Agricoltura
Azienda speciale Genova Qualità	Agricoltura
Azienda speciale World Trade Center Genova	Altre in campo economico

<b>DENOMINAZIONE ENTE</b>	<b>SETTORE</b>
Bagni Marina Genovese S.r.L.	Cultura e servizi ricreativi
Casinò S.p.A.	Cultura e servizi ricreativi
CO.AR.GE S.c.a.r.l. Cooperativa artigiana di garanzia della Provincia di Genova	Industria e Artigianato
Camera di Commercio di Genova	Commercio
Camere di commercio Riviera di Liguria	Commercio
Casa Nostra Signora di Misericordia	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Casa di Riposo A.Suarez	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Casa di Riposo Senatore Borelli	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Casa di Riposo e Pensionato Imperia	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Centro Agroalimentare Levante Ligure e Lunigiana S.r.L. (già Società Centro Agroalimentare Val di Magra)	Agricoltura
Centro Fieristico della Spezia S.r.L.	Commercio
Centro Ligure per la Produttività (in Camera di Commercio di Genova per il 1998)	Industria e Artigianato
Centro provinciale di formazione professionale G. Pastore S.r.L. ( dal 2011 )	Formazione
Centro Studi Gaslini	Formazione
Comuni della Liguria	Non Definito
Comunità Montane della Liguria	Non Definito
Consorzio Bacino Imbrifero Montano del Trebbia	Ambiente
Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Entella	Ambiente
Consorzio Castello di Lerici ( dal 2013 )	Cultura e servizi ricreativi
Consorzio Energia Liguria	Energia
Confart Consorzio Fidi Artigiani	Altre in campo economico
Consorzio Intercomunale di Rio Marsiglia	Smaltimento dei Rifiuti
Consorzio Obbligatorio per il B.I.M.del Bormida	Ambiente
Consorzio Strade Valle San Michele	Viabilità
Consorzio UNI.T.I. (Università trasferimento tecnologico, imprese)	Ricerca e Sviluppo (R. & S.)
Consorzio Villa Serra	Cultura e servizi ricreativi
Consorzio di Bonifica ed irrigazione del Canale Lunense	Agricoltura
Consorzio di Gestione dell'Area Naturale Marina Protetta Promontorio di Portofino	Ambiente
Consorzio idrico Fontanazzo	Servizio Idrico Integrato
Consorzio intercomunale Malsapello	Smaltimento dei Rifiuti
C.I.R.A.Consorzio intercomunale per il risanamento dell'ambiente	Ex Fognature (non utilizzato)
Consorzio per il bacino di carenaggio	Altri trasporti
Consorzio per la depurazione delle acque di scarico del Savonese S.p.A.	Ex Fognature (non utilizzato)
CUNISPE Consorzio universitario di geofisica	Istruzione
Deiva Sviluppo S.r.L.	Altre in campo economico
Distretto ligure delle tecnologie marine S.c.r.l.	Ricerca e Sviluppo (R. & S.)
EGUA S.r.L.	Servizio Idrico Integrato
Ecosavona S.r.L.	Smaltimento dei Rifiuti
Ente 'Parco Naturale Regionale di Montemarcello Magra	Ambiente
Ente Parco Naturale Regionale del Beigua	Ambiente
Ente Parco Naturale Regionale dell'Antola	Ambiente
Ente Parco Naturale Regionale dell'Aveto	Ambiente
Ente Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri	Ambiente
Ente Parco Naturale Regionale di Portofino	Ambiente
Europa Park S.r.L.	Viabilità
Fl.L.S.E. S.p.A.	Altre in campo economico
Finporto di Genova S.p.A.	Altre in campo economico
Farmacia Comunale Bolano S.r.L.	Sanità

<b>DENOMINAZIONE ENTE</b>	<b>SETTORE</b>
Farmacia Vezzanese S.r.L.	Sanità
Farmacie Genovesi S.p.A.	Sanità
Fiera di Genova Spa già Ente Autonomo Fiera internazionale di Genova	Commercio
Finale Ambiente S.p.A.	Smaltimento dei Rifiuti
Finanziaria Sviluppo Utilities S.r.L.	Altre in campo economico
Fondazione Acquario di Genova Onlus	Ambiente
Fondazione Ansaldo archivio economico delle imprese liguri Onlus	Cultura e servizi ricreativi
Fondazione CIMA Centro Internazionale Monitoraggio Ambientale Ambiente	Ambiente
Fondazione Civico Museo Biblioteca dell'Attore	Cultura e servizi ricreativi
Fondazione Genova Liguria Film Commission	Cultura e servizi ricreativi
Fondazione Genova Palazzo Ducale - Fondazione per la cultura (ex Palazzo Ducale)	Cultura e servizi ricreativi
Fondazione Muvita	Ambiente
Fondazione Oddi (ex Palazzo Oddo)	Cultura e servizi ricreativi
Fondazione Regionale investimenti sociali	Edilizia abitativa e urbanistica
Fondazione Teatro Carlo Felice	Cultura e servizi ricreativi
Fondazione Teatro Stabile di Genova	Cultura e servizi ricreativi
Genova parcheggi S.p.A.	Viabilità
Gesco S.r.L.	Altre in campo economico
Gestioni Municipali S.p.A.	Turismo
Go Imperia S.r.L. (già Imperia Yacht S.r.L.)	Altre in campo economico
I.P.S. Insediamenti Produttivi Savonesi S.c.p.a.	Altre in campo economico
IRCCS della Liguria	Sanità
IREN - quota Liguria	Multisetoriale
ISAH Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Insediamenti produttivi Antoniana S.r.L.	Altre in campo economico
Istituto Domenico Trincheri	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
I.R.F. Istituto Regionale per la Floricoltura di Sanremo	Agricoltura
Istituto di Ricovero Emanuele Brignole	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Istituto superiore di studi in tecnologie dell'informazione e della comunicazione (Consorzio)	Formazione
Job centre Società consortile a responsabilità limitata	Lavoro
Labcam srl	Altre in campo economico
La Spezia Euroinformazione Promozione e Sviluppo	Altre in campo economico
Lavagna Sviluppo S.c.a.r.l.	Formazione
Lerici Mare S.r.L.	Turismo
Levante Sviluppo S.p.A.	Edilizia abitativa e urbanistica
Levante multiservizi ex Azienda speciale di levanto	Cultura e servizi ricreativi
Liguria International S.c.p.a. Società Regionale della Liguria per l'internazionalizzazione delle imprese	Altre in campo economico
Liguria digitale S.c.p.a. (già Datasiel S.p.A.)	Altre in campo economico
Lo scalo S.r.L.	Edilizia abitativa e urbanistica
Marina Chiavari Servizi portuali e turistici S.r.l.	Altri trasporti
Marina di Alassio S.p.A.	Turismo
Opera Pia Siccardi Berninzoni	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Opere Pie Riunite Devoto Marini Sivori	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Opere sociali Nostra Signora Misericordia	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Fondazione Orchestra sinfonica San Remo	Cultura



DENOMINAZIONE ENTE	SETTORE
Ospedale S. Antonio	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Ospedali della Liguria	Sanità
Osservatorio ligure marino per la pesca e l'ambiente	Ambiente
Parco Nazionale delle Cinque Terre	Ambiente
Pii Istituti Riuniti di Santa Margheria Ligure	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Porto Antico di Genova S.p.A.	Cultura e servizi ricreativi
Porto Venere Servizi Portuali e Turistici S.r.L.	Turismo
Porto di Arenzano S.p.A.	Altri trasporti
Portofino servizi turistici S.r.L.	Altri trasporti
Portovenere sviluppo S.r.L.	Edilizia abitativa e urbanistica
Progetto Santa Margherita S.r.L.	Altre in campo economico
Promofinale S.c.r.l.	Altre in campo economico
Pubblica Assistenza della Spezia	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Regione Liguria	Multisetoriale
Riviera Trasporti S.p.A.	Altri trasporti
Fondazione SIPL	Formazione
S.P.E.S. Società di Promozione degli Enti Savonesi per l'Università S.c.p.A.	Formazione
S.P.Im. S.p.A.	Edilizia abitativa e urbanistica
SAT Servizi Ambientali Territoriali S.p.A.	Smaltimento dei Rifiuti
SI Aree Produttive	Non definito
SI Liguria	Non definito
SIIT S.c.p.a.	Ricerca e Sviluppo (R. & S.)
Spezia risorse S.p.A.	Amministrazione Generale
Sanremo Promotion S.p.A.	Turismo
Santo Stefano d'Aveto servizi S.r.L.	Altri trasporti
Scrivia Ambiente S.r.L.	Smaltimento dei Rifiuti
Scuola di vela S. Teresa	Cultura e servizi ricreativi
Secom Società per l'esercizio dei servizi dei Comuni Valle Argentina	Ex Fognature (non utilizzato)
Seris S.r.L.	Altre in campo economico
Servizi Ambientali Spa già Cons. per i Servizi Ambientali	Servizio Idrico Integrato e Rifiuti
S.C.A. Servizi Comunali Associati S.r.L.	Servizio Idrico Integrato
Sistema Turistico Locale Golfo dei poeti, Val di Magra e Val di Vara S.c.a.r.l.	Turismo
Sistema Turistico Locale Cinque Terre - Riviera Spezzina S.r.L.	Turismo
Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.a.r.l.	Turismo
Società Servizi Generali del porto di Savona-Vado S.r.L.	Telecomunicazioni
Società per Cornigliano S.p.A.	Altre in campo economico
SPU Società per l'Università nell'Imperiese	Istruzione
Stella Polare S.p.A.	Interventi in campo sociale (assist. e benef.)
Sviluppo Genova S.p.A.	Altre in campo economico
Sviluppo Turistico Lerici S.r.L.	Viabilità
Sviluppo Varese S.r.L.	Servizio Idrico Integrato
TPL Linea srl	Trasporti
Unioncamere Liguria	Commercio
Università degli Studi di Genova	Istruzione
Valli entroterra genovese ambiente S.c.r.l. (gia' Alta Val Polcevera S.c.a.r.l.)	Smaltimento dei Rifiuti
Villanova Servizi S.r.L.	Altre in campo economico
A.I.G.A. S.p.A.	Servizio Idrico Integrato
ALFA Agenzia regionale per il lavoro e la formazione e l'accreditamento	Multisetoriale (Istruzione e Lavoro)
ALISA Agenzia ligure sanitaria	Sanità

<b>DENOMINAZIONE ENTE</b>	<b>SETTORE</b>
A.M.A. Azienda Multiservizi Andora S.r.L.	Commercio
A.MA.I.E. S.p.A.	Energia
A.R.P.A.L. Agenzia Regionale Protezione Ambiente Liguria	Ambiente
A.S.TER. S.p.A.	Altre in campo economico
A.SP. S.r.L.	Viabilità
A.T.A. S.p.A.	Smaltimento dei Rifiuti
A.T.P. Azienda Trasporti Provinciali (ex Tigullio Pubblici Trasporti S.p.A.)	Altri trasporti
ACAM S.p.A. (dal 2001 già Azienda Consorzio Acqua Metano)	Energia
AM.TER. S.p.A.	Ex Fognature (non utilizzato)
AMAT S.p.A.	Servizio Idrico Integrato
AMIU Genova S.p.A. (dal 2001 già Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana)	Multisetoriale
AMT Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	Altri trasporti
ARAL in house	Smaltimento dei Rifiuti
ASL della Liguria	Sanità
ATC Mobilità e Parcheggi	Viabilità
ATC S.p.A.	Altri trasporti
ATENE S.c.a.r.l.	Formazione
Aeroporto di Genova Cristoforo Colombo S.p.A.	Altri trasporti
Agenzia Regionale per la Promozione Turistica della Liguria	Turismo
Agenzia Regionale TPL	Altri trasporti
Agenzia di Sviluppo Gal Genovese S.r.L. ( ex Appennino Genovese Srl gal)	Ambiente
Albisola Servizi S.r.L.	Ambiente

*Fonte: Conti Pubblici Territoriali*

(\*) Elenco degli Enti al 31/12/2017.

## **ALLEGATO 2: Sintesi delle caratteristiche della banca dati CPT<sup>2</sup>**

I **Conti Pubblici Territoriali (CPT)** costituiscono un solido strumento di ripartizione territoriale dei flussi finanziari del Settore Pubblico Allargato (SPA) che supporta l'attività dell'analista e del programmatore sia a livello centrale che regionale. In particolare i CPT rilevano a livello regionale i flussi finanziari degli Enti dello SPA desumendoli dai bilanci consuntivi degli stessi secondo un criterio di cassa. La banca dati CPT fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), la rete dei soggetti pubblici e privati che fornisce informazione statistica ufficiale.

La Rete dei produttori dei dati CPT è estremamente articolata sul territorio italiano e comprende, oltre all'Unità Tecnica Centrale, 21 Nuclei istituiti presso ciascuna Regione italiana.

Il Sistema CPT si è sviluppato per fasi successive di affinamento, con riguardo sia alla comprensione della natura delle fonti sia alle scelte metodologiche più appropriate relative ai criteri di regionalizzazione e settorializzazione. La banca dati CPT viene quindi periodicamente rivista, procedendo a modifiche ordinarie, dovute alla disponibilità di informazioni di base più stabili per gli anni più recenti e al consueto aggiornamento degli indicatori utilizzati per la regionalizzazione dei flussi. A tali modifiche ordinarie vengono affiancate revisioni straordinarie che tengono conto di cambiamenti nella metodologia utilizzata, con effetti di modifica sull'intera serie storica. Nel corso del 2014 è stata realizzata una revisione straordinaria completa, con l'introduzione di una serie di affinamenti nella metodologia che hanno comportato, per diversi enti, la revisione dell'intera serie storica 2000/2013.

### **Universo di riferimento e livelli di governo**

Il Sistema CPT produce informazioni con riferimento a due universi:

- la Pubblica Amministrazione (PA);
- Settore Pubblico Allargato (SPA).

Il confine esatto tra l'appartenenza di un Ente alla PA od all'Extra PA è un elemento variabile nel tempo, direttamente collegato alla forma giuridica degli enti stessi e alle leggi che regolano i diversi settori di intervento pubblico, oltre che alle caratteristiche market o non market dei servizi prodotti. Ne consegue che la numerosità degli enti che costituiscono i due diversi universi di riferimento si modifica con il variare dei suddetti elementi.

La definizione adottata per la Pubblica Amministrazione (PA) coincide fondamentalmente con quella della contabilità pubblica italiana ed è costituita da enti che, in prevalenza, producono servizi non destinabili alla

---

<sup>2</sup> Estratto dal sito del Progetto Conti Pubblici Territoriali al link sottostante:

[http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/01\\_sistema\\_cpt/04\\_metodologia/metodologia.html](http://www.agenziacoesione.gov.it/it/cpt/01_sistema_cpt/04_metodologia/metodologia.html)

vendita. Il Settore Pubblico Allargato (SPA) è definito dall'aggiunta, rispetto alla composizione della PA, di un settore Extra PA, inclusivo di soggetti operanti sia a livello centrale che locale, volto a:

- produrre servizi di pubblica utilità;
- prevedere un controllo (diretto o indiretto) nella gestione e/o un intervento nel finanziamento da parte degli Enti pubblici.

La rilevazione dell'Extra PA, che risente dell'estrema variabilità dei contesti regionali e sub-regionali, ha imposto l'applicazione di un'attenta metodologia di conversione dalla contabilità economica, propria della maggior parte di tali soggetti, alla contabilità finanziaria propria dell'intero Progetto CPT, oltre ad una dettagliata analisi delle tipologie di spesa e di entrata individuabili, tale da consentire una classificazione omogenea nelle varie Regioni.

Il settore Extra PA a livello centrale, costituito dalle Imprese Pubbliche Nazionali (IPN), include tutte le entità sotto il controllo pubblico, impegnate nella produzione di servizi destinabili alla vendita, a cui la PA ha affidato la *mission* di fornire agli utenti alcuni servizi di natura pubblica (come le telecomunicazioni, l'energia, ecc.).

Il Settore Extra PA a livello locale, costituito dalle Imprese Pubbliche Locali (IPL), è invece un comparto, ad oggi di circa 3.300 unità, formato da enti e soggetti pubblici a livello locale rilevati capillarmente sul territorio dai Nuclei Regionali CPT e non considerati in modo organico da alcuna altra fonte statistica. La rilevazione delle IPL rappresenta un vero e proprio monopolio informativo della Banca dati CPT, che si è dotata di un proprio sistema di classificazione strutturato su tre livelli: Categoria, Subcategoria e Sottotipo, che consente di gestire la numerosità e la complessità dell'universo rilevato. Nel primo livello vengono definiti i grandi aggregati di enti (ad esempio gli Enti dipendenti); nel secondo si tiene conto della dimensione territoriale (Centrale, Regionale o Sub-regionale); nel terzo si evidenziano le principali classi di enti rilevate, tenendo conto soprattutto del dettato legislativo in materia di Enti Locali e dei possibili legami con altri sistemi di codifica utilizzati nella PA (nel caso, ad esempio, degli Enti dipendenti (categoria) di livello regionale (subcategoria), si dispone dei sottotipi: Enti e Istituti regionali, Agenzie regionali, ecc.). Si sottolinea che, mentre gli Enti dipendenti fanno parte della Pubblica Amministrazione (PA), gli altri (Consorzi, Aziende e Società) costituiscono l'universo delle Imprese Pubbliche Locali (IPL), aggregato dell'Extra PA.

Il comparto delle IPL è particolarmente sensibile alle diverse modifiche normative che nel tempo regolano i settori di attività nei diversi territori e dunque viene costantemente monitorato (seguendo, ad esempio, le trasformazioni subite nella gestione dei servizi pubblici locali, che sono passati dalle aziende municipalizzate alle aziende speciali, diventate poi società per azioni o società a responsabilità limitata) per garantirne la migliore copertura possibile.

L'approccio flessibile che caratterizza il Sistema CPT consente, a fronte della disponibilità di un universo di rilevazione particolarmente ampio, di modulare di volta in volta i confini da applicare allo SPA sulla base delle

finalità di analisi. Gli enti appartenenti ai diversi comparti dello SPA sono oggetto di un continuo monitoraggio effettuato con il contributo di tutte le componenti della Rete CPT, nonché con il continuo confronto con altre istituzioni (ISTAT, Ragioneria Generale dello Stato, Ministero della Funzione Pubblica, Corte dei Conti, ecc.). È da sottolineare il diverso processo di consolidamento necessario qualora si consideri come universo di riferimento la PA o lo SPA: nel Sistema CPT infatti ciascun ente viene considerato come erogatore di spesa finale, attraverso l'eliminazione dei flussi intercorrenti tra i vari livelli di governo interni all'universo di riferimento.

### **Natura del dato**

La banca dati CPT ricostruisce, per ciascun soggetto appartenente allo SPA, i flussi di cassa relativi alle spese e alle entrate a livello regionale sulla base dei bilanci consuntivi dell'ente stesso senza effettuare, in linea di principio, riclassificazioni e pervenendo successivamente alla costruzione di conti consolidati per ciascuna Regione italiana. La natura dei CPT è, di conseguenza, di tipo finanziario: i flussi rilevati sono infatti articolati secondo una ripartizione per voce economica che riprende quella adottata nella compilazione dei bilanci degli Enti Pubblici che utilizzano il criterio della contabilità finanziaria, ricostruendo un quadro esaustivo di tutte quelle operazioni che generano movimenti monetari.

Le fonti informative adottate dal Sistema CPT, con l'indicazione del tipo di documento contabile utilizzato, sono riassunte nella tabella che segue:

Ente/Impresa	Fonte	Tipo di documento
Stato	RGS	Bilancio Finanziario
Patrimonio dello Stato	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Altri Enti dell'Ammin. Centrale	Bilancio dell'ente	Bilancio Finanziario; Conto Economico e Stato Patrimoniale (solo CONI Servizi SpA)
ANAS	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Enti di previdenza	ISTAT e Bilancio dell'ente	Bilancio Finanziario
Regioni e Province autonome	ISTAT e Bilancio dell'ente	Bilancio Finanziario
Enti dipendenti da Regioni	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
ASL, Ospedali e IRCCS	RGS-SIOPE e Ministero della Salute	Conto Economico
Province e Città metropolitane	ISTAT e Ministero dell'Interno	Bilancio Finanziario
Amministrazioni Comunali	ISTAT e Ministero dell'Interno	Bilancio Finanziario
Comunità Montane e altre Unioni di Enti Locali	ISTAT e Ministero dell'Interno	Bilancio Finanziario
Camere di Commercio, Industria e Artigianato	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Università	ISTAT e MIUR	Bilancio Finanziario
Enti dipendenti da Enti Locali	Bilancio dell'ente	Bilancio Finanziario Conto Economico e Stato Patrimoniale
Parchi Nazionali	Bilancio dell'ente	Bilancio Finanziario
Autorità e Enti Portuali	Bilancio dell'ente	Bilancio Finanziario
Azienda dei Monopoli di Stato	Bilancio dell'ente	Bilancio Finanziario
Cassa Depositi e Prestiti	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Ente Tabacchi Italiani	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
ENEL	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Poste Italiane SpA	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Ferrovie dello Stato	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
ENI	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
ACI	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Aziende ex IRI	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
ENAV	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (GRTN)	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Infrastrutture SpA	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Italia Lavoro	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
SIMEST (Società Italiana per le Imprese all'Estero)	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
SOGESID (Società Gestione Impianti Idrici)	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
SOGIN (Società Gestione Impianti Nucleari)	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Sviluppo Italia	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Consorzi e forme associative di enti locali	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Aziende e istituzioni locali	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale
Società e fondazioni partecipate	Bilancio dell'ente	Conto Economico e Stato Patrimoniale

Fonte: Conti Pubblici Territoriali

## Classificazione settoriale

La costruzione dei CPT viene effettuata in coerenza con il sistema di classificazione adottato nella Contabilità Pubblica<sup>3</sup> tenendo conto sia delle esigenze della programmazione comunitaria, sia dell'analisi della spesa pubblica. La suddetta ripartizione, utilizzata per classificare la spesa pubblica, non può però essere adottata per la classificazione dei flussi di entrata, dal momento che la maggior parte di essi non è vincolata in origine a specifici settori d'intervento.

Affinché il conto consolidato abbia un ruolo di supporto efficace nel processo decisionale e nell'attività di programmazione nazionale e regionale, e possa altresì essere utilizzato nelle analisi di settore, occorre che venga impostato un sistema di rilevazione ed elaborazione dei flussi adeguatamente articolato secondo la finalità perseguita con la loro erogazione. In coerenza con il sistema di classificazione adottato nella Contabilità Pubblica e, quindi, con il sistema di Classificazione delle Funzioni delle Amministrazioni Pubbliche (COFOG), nonché con le Missioni previste dal Piano dei Conti di cui alla L. 196/2009, la costruzione dei CPT viene effettuata secondo una classificazione settoriale, particolarmente utile per tenere conto delle esigenze sia della Programmazione Comunitaria, sia dell'analisi della spesa pubblica. La suddetta ripartizione, utilizzata per classificare la spesa pubblica, non può però essere adottata per la classificazione dei flussi di entrata, dal momento che la maggior parte di essi non è vincolata in origine a specifici settori d'intervento.

La classificazione settoriale a 29 voci adottata da CPT rappresenta il livello di minimo dettaglio secondo cui sono disponibili i dati. In funzione di specifici usi delle informazioni dei CPT, i dati vengono riaggregati anche secondo altri criteri.

Nel dettaglio:

- **Amministrazione generale** (Cod. COFOG da 01.01 a 01.08, esclusi 01.04 e 01.05): comprende, laddove abbiano carattere generale ossia non siano destinate a specifiche funzioni, le spese di funzionamento della struttura amministrativa degli enti; le spese per organi istituzionali, esecutivi e legislativi; i servizi generali al personale; i servizi di tesoreria e di gestione del bilancio; le autorità doganali, i servizi connessi alla gestione delle elezioni; l'accertamento e la riscossione di tributi; i servizi di anagrafe e stato civile, di programmazione e statistici, nonché i sistemi informativi; gli archivi; gli uffici tecnici. Si devono qui includere, per la parte spesa all'interno del territorio nazionale, anche le spese per le "relazioni internazionali", quali ad esempio le spese connesse alle rappresentanze diplomatiche e consolari, agli interventi a favore dei Paesi in via di sviluppo e ad altri aiuti economici internazionali, agli accordi di partecipazione, alla partecipazione a organismi e manifestazioni internazionali. Vengono inoltre attribuiti a questo settore i Patti territoriali e i contratti d'area. Comprende le spese per le attività catastali e la gestione dei beni demaniali e patrimoniali. Sono qui classificati gli Enti gestori, per conto di soggetti PA, di: Servizio Statistico; Riscossione dei Tributi; Servizi

---

<sup>3</sup> Confronta link <https://www.istat.it/it/archivio/6427>.

amministrativi, centrali acquisti, pulizia, custodia e uscierato; Personale. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente, da classificare in Oneri non ripartibili. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili a altri specifici settori;

- **Difesa** (Cod. COFOG da 02.01 a 02.05 escluso 02.04 e 03.04): sono comprese le spese per le armi e gli armamenti; il funzionamento, l'ammodernamento e il rinnovamento delle forze di difesa militare terrestri, marine, aeree e spaziali, del genio militare, dei servizi segreti, dei servizi speciali, delle forze di riserva e ausiliare del sistema della difesa; gli ospedali da campo, le spese per il personale militare dell'arma dei carabinieri, le spese generali di funzionamento delle strutture dedicate a questa funzione (ad es. il Ministero della Difesa); la predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative alla difesa e la produzione e diffusione di informazioni generali, documentazione tecnica e statistiche su attività e servizi relativi alla difesa; le spese di investimento per la difesa militare vengono riclassificate in parte corrente;

- **Sicurezza Pubblica** (Cod. COFOG 03.01, 03.02 e 03.06): sono incluse le spese per i corpi dedicati alla salvaguardia dell'ordine pubblico quali i carabinieri, la polizia di Stato, la polizia locale, la polizia amministrativa, le forze di polizia ausiliarie, le guardie portuali, costiere e di confine; la gestione dei laboratori di polizia; il servizio antincendio, incluse le attività di prevenzione e di lotta agli incendi, nonché l'addestramento dei vigili del fuoco. Include le spese per la protezione civile (gestione degli eventi calamitosi, soccorso alpino, corpo forestale, servizio di guardacoste, evacuazione delle aree alluvionate, ecc.);

- **Giustizia** (Cod. COFOG 03.03): comprende l'amministrazione, il funzionamento o il supporto ai tribunali civili e penali e al sistema giudiziario, inclusa l'applicazione di sanzioni e di concordati imposti dai tribunali e il funzionamento dei sistemi di libertà sulla parola e di libertà vigilata; la rappresentanza e consulenza legale per conto dell'amministrazione o di terzi, esercitata o fornita direttamente dall'amministrazione stessa o tramite erogazione di fondi a tale scopo destinati; la costruzione, l'amministrazione e il funzionamento del sistema carcerario e degli altri luoghi per la detenzione o la riabilitazione dei detenuti, quali, colonie penali, case di correzione, case di lavoro, riformatori e ospedali psichiatrici per detenuti;

- **Istruzione** (Cod. COFOG da 09.01 a 09.08): Comprende l'amministrazione, il funzionamento e la gestione delle scuole e delle università pubbliche (ad esclusione della spesa da queste ultime esplicitamente destinata alla ricerca scientifica), le spese per l'edilizia scolastica ed universitaria; i servizi ausiliari dell'istruzione (trasporto, fornitura di vitto ed alloggio, servizio doposcuola, assistenza sanitaria e dentistica); la spesa per i provveditorati agli studi; le spese per il sostegno al diritto allo studio (buoni libro, contributi per i trasporti scolastici, mense, convitti) dei vari enti locali; gli interventi per la promozione di iniziative di cooperazione educativa e scientifica, per l'attuazione di scambi, di ricerche, di viaggi didattici, di studi e di gemellaggi di scuole; - **Formazione** (Cod. COFOG 04.01, 09.03 e 09.05): sono incluse le spese per la formazione e l'orientamento professionale (inclusa quella per interventi destinati a specifiche funzioni) e la relativa costruzione e gestione di impianti e strutture; le spese per mezzi e sussidi tecnico didattici; le assegnazioni



agli enti locali per il finanziamento delle attività attuative delle politiche formative; interventi per la realizzazione di programmi comunitari; i contributi per incentivare le iniziative rivolte a favorire un organico riequilibrio territoriale delle strutture operative di formazione professionale con riguardo al miglioramento della loro qualità e della loro efficienza. In coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea, nella predisposizione delle elaborazioni per la verifica del Principio di Addizionalità, questa è l'unica voce per la quale, oltre alle spese in conto capitale, sono comprese anche le spese correnti considerate, nella logica comunitaria, investimenti in capitale umano. A causa dell'assenza nei bilanci di molti enti di voci specifiche relative a questo settore, esso può risultare sottostimato;

- **Ricerca e Sviluppo** (Cod. COFOG 01.05, 02.04, 03.05, 04.08, 05.05, 06.05, 07.05, 08.05, 09.07, 10.08): comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento di enti e strutture pubbliche destinate alla ricerca scientifica di base (ossia l'attività sperimentale o teorica intrapresa principalmente per acquisire nuove conoscenze sulle fondamenta basilari dei fenomeni e dei fatti osservabili, senza la prospettiva immediata di particolari applicazioni o usi di queste nuove conoscenze) ed a quella applicata (ossia l'indagine originale intrapresa per acquisire nuove conoscenze, ma diretta principalmente verso un proposito o un obiettivo specifico e concreto). La ricerca applicata, pur essendo riferibile ai diversi settori (ricerca nel campo della difesa, dell'ordine pubblico e della sicurezza, degli affari economici, dell'ambiente, ecc), è comunque classificata in questo settore. Comprende inoltre la spesa per il sostegno, tramite sovvenzioni, prestiti o sussidi, di attività di ricerca e sviluppo svolta dal settore privato;

- **Cultura e servizi ricreativi** (Cod. COFOG 08.01, 08.02, 08.04, 08.06): comprende la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale; i musei, le biblioteche, le pinacoteche e i centri culturali; i cinema, i teatri, e le attività musicali; le attività ricreative (parchi giochi, spiagge, aree di campeggio e relativi alloggi ammobiliati su base non commerciale, piscine, casinò e sale da gioco) e sportive; gli interventi per la diffusione della cultura e per le manifestazioni culturali, laddove non siano organizzate primariamente per finalità turistiche; le sovvenzioni, la propaganda, la promozione e il finanziamento di enti e strutture a scopi artistici, culturali e ricreativi; le sovvenzioni per i giardini ed i musei zoologici; le iniziative per il tempo libero; i sussidi alle accademie; le iniziative a sostegno delle antichità e delle belle arti; gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto;

- **Edilizia abitativa e urbanistica** (Cod. COFOG 06.01, 06.02, 06.06): comprende l'amministrazione delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni; lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa, inclusa l'edilizia economica popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; le espropriazioni per la realizzazione di abitazioni e opere di pubblica utilità; l'attività connessa all'assetto territoriale, alla trasformazione urbana e alla realizzazione dei piani urbanistici; la vigilanza sull'industria edile; gli oneri relativi a mutui contratti per acquisizione di aree ed esecuzione di opere di urbanizzazione primaria; l'impianto di sistemi cartografici;

- **Sanità** (Cod. COFOG da 07.01 a 07.06, escluso 07.05): comprende le spese per la prevenzione, tutela e cura della salute in genere (servizi medici e ospedalieri di natura generica, specialistica, paramedica) e relative strutture; i servizi di sanità pubblica (servizi per l'individuazione delle malattie, servizi di prevenzione, banche del sangue, ecc.); la gestione delle farmacie e la fornitura di prodotti, attrezzature e servizi farmaceutici; la gestione dei centri socio/sanitari e degli istituti zooprofilattici; le spese per il sostegno e per il finanziamento dell'attività sanitaria (ad es. i trasferimenti al Fondo Sanitario Nazionale); la formulazione e l'amministrazione della politica di governo in campo sanitario; la predisposizione e l'applicazione della normativa per il personale medico e paramedico e per gli ospedali, le cliniche e gli studi medici, l'attività delle commissioni sanitarie. Include inoltre la spesa per le strutture termali;

- **Interventi in Campo Sociale** (Cod. COFOG da 10.01 a 10.09, escluso 10.03, 10.05, 10.08): comprende le attività connesse all'amministrazione, al governo, all'attuazione di interventi di protezione sociale legati all'insufficienza delle risorse economiche o a situazioni di disagio (malattia e invalidità, vecchiaia e superstiti, interventi a favore della famiglia, dell'occupazione, dell'edilizia abitativa, dell'esclusione sociale) e all'erogazione in tale ambito di prestazioni in denaro e in natura, purché finanziate dalla fiscalità generale. Include inoltre le spese per case di riposo e altre strutture residenziali, per la fornitura di servizi sociali alla persona presso strutture apposite o a livello domiciliare;

- **Servizio idrico integrato** (Cod. COFOG 05.02 e 06.03): comprende il complesso degli interventi relativi al settore per quanto riguarda le spese per l'approvvigionamento idrico attraverso acquedotti e invasi d'acqua; le spese per il trattamento e la salvaguardia dell'acqua; i servizi per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche; gli studi e ricerche per lo sfruttamento delle acque minerali; gli interventi di miglioramento e rinnovamento degli impianti esistenti; la vigilanza e regolamentazione concernente la fornitura di acqua potabile (inclusi i controlli sulla qualità e quantità dell'acqua e sulle tariffe). Inoltre, sono inclusi nel servizio idrico integrato il complesso degli interventi relativi alle spese per opere fognarie, per la depurazione e il trattamento delle acque reflue, per la costruzione, la ricostruzione,

l'ampliamento ed il potenziamento delle fognature; il trasferimento di fondi per il finanziamento del completamento della canalizzazione fognaria; i contributi per la realizzazione di opere di risanamento fognario e per la costruzione di collettori e di impianti di depurazione degli scarichi di acque reflue;

- **Ambiente** (Cod. COFOG 04.02, 05.01, 05.03, 05.04, 05.06): Comprende interventi per l'assetto idrogeologico e la conservazione del suolo, per la riduzione dell'inquinamento; la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici; gli interventi a sostegno delle attività forestali, inclusa la lotta e prevenzione degli incendi boschivi; vigilanza, controllo, prevenzione e repressione in materia ambientale; valutazione dell'impatto ambientale di piani e progetti; gestione di parchi naturali; salvaguardia del verde pubblico, formulazione, gestione e monitoraggio delle politiche per la tutela dell'ambiente, la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi;

- **Smaltimento dei rifiuti** (Cod. COFOG 05.01): comprende le spese per discariche, inceneritori, e altri sistemi per la raccolta; il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi, inclusi quelli nucleari; la vigilanza sull'attività di smaltimento dei rifiuti; il sostegno alle imprese incaricate della costruzione, manutenzione e gestione di detti sistemi;
- **Altri Interventi igienico sanitari** (Cod. COFOG 01.09 e 06.02): comprende le spese per alcuni interventi di natura igienico-sanitaria non altrove classificati quali i servizi necroscopici e cimiteriali, i servizi igienici pubblici, i canili pubblici e altre strutture analoghe;
- **Lavoro** (Cod. COFOG 01.05 e 04.01): comprende interventi a favore del lavoro e dell'occupazione, della cooperazione e del collocamento della mano d'opera purché non destinati ad uno specifico settore; interventi per attività nel campo del collocamento al lavoro; spese connesse alla formulazione delle politiche generali del lavoro, alla promozione dell'occupazione giovanile, femminile e delle categorie svantaggiate, alla lotta alle discriminazioni in campo lavorativo; spesa per infrastrutture connesse al funzionamento del mercato del lavoro; spese degli osservatori sul mercato del lavoro relativi a osservatori del lavoro e cantieri scuola, infrastrutture connesse al funzionamento del mercato del lavoro;
- **Previdenza e Integrazioni Salariali** (Cod. COFOG da 10.01 a 10.09, escluso 10.08): comprende, oltre alle spese direttamente sostenute dagli enti previdenziali per l'attuazione di interventi di protezione sociale (malattia e invalidità, vecchiaia e superstiti, interventi a favore della famiglia, dell'occupazione, dell'edilizia abitativa, dell'esclusione sociale) con erogazione in tale ambito di prestazioni in denaro e in natura, purché finanziate dal versamento di contributi;
- **Altri Trasporti** (Cod. COFOG 04.05): comprende tutte le spese per la realizzazione, il funzionamento, l'utilizzo e la manutenzione di infrastrutture per il trasporto ferroviario, marittimo, aereo, lacuale e fluviale, compresi i porti, gli aeroporti, le stazioni, gli interporti; la vigilanza e regolamentazione dell'utenza (registrazioni, autorizzazioni, ispezioni, regolamentazioni sulla sicurezza, condizioni dei mezzi di trasporto, indagini sugli incidenti), della concessione di licenze, dell'approvazione delle tariffe per il servizio di trasporto. Comprende le spese connesse al finanziamento e alla gestione di linee di trasporto pubblico, anche su strada, nonché le sovvenzioni per l'esercizio e le strutture delle ferrovie in concessione;
- **Viabilità** (Cod. COFOG 04.05, 06.04): comprende tutte le spese per la realizzazione, il funzionamento, l'utilizzo e la manutenzione di strade ed autostrade; l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento dell'illuminazione pubblica relativa alle sedi stradali; l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione e alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto su strada (ponti, gallerie, strutture di parcheggio e aree di sosta a pagamento, capolinea degli autobus, ecc.); la vigilanza e regolamentazione dell'utenza stradale (patenti guida, ispezione sulla sicurezza dei veicoli, normative sulla dimensione e sul carico per il trasporto stradale di passeggeri e merci, ecc.), della concessione di licenze, dell'approvazione delle tariffe per il servizio stradale;
- **Telecomunicazioni** (Cod. COFOG 04.06, 08.03): comprende l'amministrazione delle attività e dei servizi relativi alla costruzione, ampliamento, miglioramento, funzionamento e manutenzione dei sistemi di

comunicazione (postali, telefonici, telegrafici, senza fili, satellitari, ecc.); la regolamentazione delle operazioni relative al sistema delle comunicazioni (concessione di licenze, assegnazione di frequenze, specificazione dei mercati che devono essere serviti e delle tariffe applicate); sovvenzioni, prestiti e sussidi alle imprese per il sostegno alla costruzione, al funzionamento, alla manutenzione o al miglioramento dei sistemi di comunicazione. Comprende anche l'attività nel settore informatico, laddove non sia funzionale ad uno specifico settore. Include le spese per la fornitura di servizi radiotelevisivi e per la regolamentazione del settore;

- **Agricoltura** (Cod. COFOG 04.02 escluso 04.02.03): comprende gli interventi nei settori agricolo, incluse l'amministrazione delle attività e dei servizi connessi all'agricoltura e allo sviluppo rurale; la tutela, bonifica o ampliamento dei terreni arabili; le spese per la definizione e regolamentazione degli insediamenti agricoli; la vigilanza sul settore agricolo; la costruzione e il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi d'irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere; il funzionamento o supporto ai programmi o piani volti a stabilizzare o migliorare prezzi e prodotti agricoli; il funzionamento o sostegno ai servizi decentrati per gli agricoltori dei servizi di disinfezione, di ispezione e di selezione dei raccolti; i macelli; le erogazioni per la zootecnia, per l'ortofrutticoltura e per le colture industriali; i finanziamenti agli enti per lo sviluppo agricolo e alle aziende agricole; le spese per l'attività fitosanitaria;

- **Pesca marittima e Acquicoltura** (Cod. COFOG 04.02.03): comprende gli interventi nei settori della pesca marittima e dell'acquicoltura. In particolare include la spesa per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che sportivi. Ne fanno parte l'amministrazione delle attività e dei servizi di pesca e caccia; la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale degli animali destinati alla caccia e alla pesca; la vigilanza e la regolamentazione, il rilascio di licenze;

- **Turismo** (Cod. COFOG 04.07.02 e 04.07.03): comprende le spese per l'amministrazione delle attività e dei servizi relativi al turismo; gli interventi degli enti per la promozione del turismo e i contributi a favore di questi; la costruzione di infrastrutture alberghiere; i contributi, correnti e in conto capitale, alle imprese e agli enti operanti nel settore; l'organizzazione e l'informazione turistica; i finanziamenti alle agenzie di informazione e accoglienza turistica; i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento di alberghi, pensioni, locande, villaggi turistici, ostelli per la gioventù, campeggi, case per ferie; i contributi per le manifestazioni culturali, folcloristiche, religiose ed artistiche che abbiano come scopo prevalente l'attrazione turistica; i finanziamenti a favore di soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti mirati alla promozione dell'immagine del territorio, le spese per l'agriturismo;

- **Commercio** (Cod. COFOG 04.07.01): comprende gli interventi nel campo della distribuzione, conservazione e magazzinaggio di beni, le spese finalizzate a sviluppare la cooperazione e le forme associative nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio; la costruzione e gestione delle fiere e dei mercati; i contributi a favore di manifestazioni fieristiche; i piani e gli studi per la commercializzazione; le spese finalizzate a favorire

le aziende commerciali; gli interventi per la regolamentazione e la pianificazione del sistema distributivo, inclusa l'attività di import-export; le spese per la difesa e tutela del consumatore; i contributi alle associazioni dei consumatori e agli enti locali territoriali in questo ambito; i contributi alle imprese, alle associazioni di imprese ed ai comuni per il finanziamento di interventi d'area volti a favorire la valorizzazione del tessuto commerciale urbano; l'amministrazione dei piani di controllo dei prezzi e di razionamento;

- **Industria e artigianato** (Cod. COFOG 04.04): comprende gli interventi di sostegno, attraverso la concessione di trasferimenti o l'erogazione di crediti d'imposta, alle imprese operanti nei settori dell'industria e artigianato; gli interventi di sviluppo industriale; le erogazioni a favore dei consorzi per le aree industriali; le spese per l'artigianato, per l'associazionismo artigianale e per il credito alle imprese artigiane; le spese per le aree per insediamenti artigiani; l'amministrazione delle attività e dei servizi connessi con l'industria manifatturiera; dell'attività e dei servizi connessi con la prospezione, estrazione, commercializzazione e valorizzazione delle risorse minerarie (esclusa l'estrazione di combustibili compresi nel settore energia), nonché degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; la tutela, scoperta e sviluppo e sfruttamento razionale delle risorse minerarie; la gestione dei collegamenti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate; le sovvenzioni, prestiti e sussidi a sostegno delle imprese industriali e artigiane;

- **Energia** (Cod. COFOG 04.03): comprende gli interventi relativi all'impiego delle fonti di energia quali combustibili, petrolio e gas naturali, combustibili nucleari, energia elettrica e non elettrica; la spesa per la redazione di piani energetici, i contributi per la realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;

- **Altre Opere Pubbliche** (Cod. COFOG 04.03 e 04.04.03): comprende le spese per la costruzione di beni e opere immobiliari e del genio civile che non trovano collocazione in altri settori, per la loro natura o perché relative a più settori;

- **Altre spese in campo economico** (Cod. COFOG 04.06, 04.07 esclusi 04.07.02 e 04.07.03, 04.09): comprendono le spese relative ai servizi non inclusi nelle voci precedenti (ad es. l'attività degli enti operanti in campo finanziario e di quelli destinati a favorire lo sviluppo generale di un territorio, senza essere rivolti ad uno specifico settore); gli interventi multisettoriali, prevalentemente riferiti ad attività in campo economico ma senza che si individui un settore prevalente di attività;

- **Oneri non ripartibili** (Cod. COFOG 01.07): comprende voci non attribuibili ad alcuno dei precedenti settori e, in particolare gli interessi passivi sul debito pubblico, l'accantonamento di fondi per le garanzie fideiussorie, le somme per residui passivi perenti a fini amministrativi richieste dai creditori.

### **Classificazione economica**

Tutti gli Enti Pubblici della PA, così come rappresentati nelle fonti ufficiali, dispongono di uno schema di classificazione delle spese e delle entrate per categorie economiche, non sempre uniformi. Al fine di pervenire a conti consolidati che comprendano voci di spesa e di entrata omogenee per un universo ampio

ed eterogeneo quale quello dei CPT, occorre determinare uno schema univoco in base al quale le categorie, in cui viene classificata la spesa di bilancio secondo l'analisi economica, vengano codificate con criteri uniformi per tutti gli enti e sull'intero territorio nazionale.

In funzione di specifici usi dei dati CPT, vengono effettuate, senza alterare la natura finanziaria del dato di base, rielaborazioni ad hoc al fine di consentire la piena rispondenza a regole comunitarie o la confrontabilità con altri aggregati della finanza pubblica. In particolare:

- per la spesa in conto capitale al netto delle partite finanziarie, quindi coerente con la Contabilità Nazionale, le categorie economiche considerate sono la spesa in conto capitale al netto delle voci relative a concessione di crediti e anticipazioni e partecipazioni azionarie e conferimenti;
- per la spesa connessa allo sviluppo le categorie economiche considerate sono la spesa in conto capitale al netto delle partite finanziarie e la spesa corrente per la formazione professionale.

### **Metodo di consolidamento**

Nel Sistema CPT ciascun ente viene considerato quale erogatore di spesa finale attraverso l'eliminazione dei flussi di trasferimento intercorrenti tra gli enti appartenenti al medesimo livello di governo. Viene dunque effettuato un processo di consolidamento che consente di ottenere il valore complessivo delle spese direttamente erogate sul territorio o delle entrate effettivamente acquisite senza il rischio di duplicazioni.

Il consolidamento è direttamente dipendente dall'universo di riferimento. Cambiando l'universo cambiano il consolidato e il risultato finale. Di conseguenza, nel considerare la sola PA, le Imprese Pubbliche, Nazionali e Locali che non ne fanno parte (in quanto appartenenti all'Extra PA), sono considerate alla stregua di imprese private. Quando invece si considera l'intero aggregato dello SPA, le Imprese Pubbliche risultano interne all'universo di riferimento e i trasferimenti vengono pertanto elisi per evitare doppi conteggi.

Uno degli aspetti più complessi della costruzione di un conto consolidato dell'operatore pubblico a livello regionale è il riparto territoriale dei flussi relativi a enti operanti su scala sovregionale: soltanto in casi molto limitati gli enti rilevati dispongono infatti di una precisa articolazione territoriale dei loro dati contabili. L'elaborazione di solidi criteri di riparto per disaggregare territorialmente i dati nazionali delle diverse voci economiche presenti nei bilanci rende necessaria l'identificazione di un set di indicatori territoriali, che tengano conto delle esigenze informative del data set che si intende costruire. La definizione dei criteri secondo i quali si intende operare la regionalizzazione è infatti preliminare all'individuazione degli indicatori necessari per la realizzazione del riparto: sia per le entrate che per le spese esistono infatti molteplici approcci, la cui applicazione può condurre a risultati significativamente diversi. Per le Spese, il criterio di base della ripartizione territoriale nei CPT è principalmente quello della localizzazione dell'intervento dell'operatore pubblico, in termini di flussi finanziari gestiti nei diversi territori.

Per i flussi di spesa diretta, legati alla produzione di beni e servizi e all'aumento di uno stock di capitale non finanziario, la ripartizione territoriale avviene invece sulla base dell'allocazione fisica dei fattori produttivi impiegati e quindi dell'attività economica svolta, mentre per i flussi di spesa di altra natura si adotta il criterio della destinazione delle risorse erogate. Per le Entrate, la logica adottata nei Conti Pubblici Territoriali è quella della costruzione del bilancio di un Operatore Pubblico Regionale virtuale (OPR) in cui siano presenti le entrate di tutti i livelli di governo le cui azioni producono effetti economici diretti sul territorio. Secondo tale approccio, la regione viene considerata alla stregua di una nazione, nel cui ambito agisce un operatore pubblico che si presume dotato di propria capacità decisionale.

I criteri di regionalizzazione adottati per Spese ed Entrate, così come sinteticamente descritti, sconsigliano di calcolare saldi finanziari territoriali utilizzando la Banca dati CPT, a meno di operare eventuali, indispensabili, correttivi per pervenire ad approssimazioni corrette di detti saldi.